

Senorbì. Rassegna a Casa Lonis aperta fino a domenica 19 aprile Da Padre Pio al Futurismo, artisti in mostra

Dall'immagine di Padre Pio all'arte futurista e astratta: ci sono quadri e opere per tutti i gusti nella mostra di pittura "Tra il figurativo e l'informale" inaugurata sabato sera, davanti a un'ottima cornice di pubblico, nei locali della Casa Lonis di Senorbì. E' un'iniziativa dell'artista Francesco Dau che ha coinvolto numerosi suoi colleghi sardi, con alcuni ospiti d'onore arrivati dalla Penisola.

La mostra, realizzata grazie alla collaborazione e al patrocinio del Comune, resterà allestita sino a domenica 19 aprile. Verranno coinvolte le scolaresche con una serie di visite guidate. «L'arte e la cultura in genere possono

rappresentare un'opportunità di rilancio del turismo di nicchia, specialmente sotto le festività pasquali», ha detto il sindaco Adalberto Sanna il giorno dell'inaugurazione.

Nella casa padronale di Piazza Municipio ci sono esposti cinquanta quadri e alcune sculture. «L'importante è dare voce a tutti, senza mettere paletti riguardo lo stile e le tecniche di espressione», ha detto Francesco Dau, curatore e ideatore del progetto, che propone dipinti realizzati con una tecnica ancora poco diffusa: utilizza il silicone spalmato sulle tele e poi lavorato tramite apposite spazzole e pennelli. Oltre alla pittura astratta, c'è l'ar-

te religiosa (ritratti di Padre Pio e Giovanni Paolo II) e ci sono le figure realizzate con i chiodi da Massimo Tezzi, ideatore di un genere innovativo.

Ecco gli artisti in mostra: Marina Calandro, Franco Cappelli, Bonifacio Castello, Corrado Mimmo, Cristiano Muntoni, Giuseppe Di Nunzio, Luigi Latino, Rossana Lonis, Luna Hal, Maxtezzi, Enza Voglio, Edoardo Mulas, Giovanna Multinu, Antonio Nuvoli, Mirella Orlandini, Franca Maria Pace, Adolfo Picano, Pietro Frau, Francesca Poddesu, Davide Sechi, Giovanni Tarlao, Rita Poddesu, Elisabetta Sirigu e Francesco Dau.

SEVERINO SIRIGU